



Comune di Nocera Superiore

(Provincia di Salerno)
Servizio Omogeneo Patrimonio e valorizzazione aree archeologiche

In esecuzione della determina n.863 del 9/6/2016

AVVISO PUBBLICO

PER LA CONCESSIONE DI SUOLO IN AREE PUBBLICHE PER L'INSTALLAZIONE DI CHIOSCHI

SI RENDE NOTO

Art.1. OGGETTO

In attuazione delle Delibere di Giunta Comunale n.122 del 27 aprile 2015, n.144 del 25 maggio 2015, n.n.297 del 6 ottobre 2015 e conformemente al Regolamento di Consiglio Comunale n.76 del 2011, si intende assegnare in concessione, mediante la procedura di evidenza pubblica, l'occupazione di suolo pubblico per l'installazione di chioschi.

Le aree individuate sono le seguenti:

1. **Piazzetta Portaromana adiacente scuole elementari;**
2. **Via L. Petrosino;**
3. **Via Risorgimento;**
4. **Via Santa Maria Maggiore (villetta di fronte al Battistero);**
5. **Corso G. Matteotti all'interno della Villa Comunale adiacente Casa Comunale;**
6. **Via Cimitero (adiacente ingresso del cimitero)**

Meglio precisate ed indicate nell'ALLEGATO n.5

Per ciascuna area sono indicate le possibili attività di vendita nella seguente legenda:

- A. GIORNALI E RIVISTE;
- B. FIORI ARTIGIANATO, SOUVENIRS, PRODUZIONI ARTISTICHE TIPICHE, OGGETTISTICA ED ALTRI PRODOTTI NON ALIMENTARI;
- C. GENERI ALIMENTARI

	AREE	ATTIVITÀ
1	Piazzetta Portaromana adiacente scuole elementari	A/C
2	Via L. Petrosino;	C
3	Via Risorgimento	C
4	Via Santa Maria Maggiore (villetta di fronte al Battistero)	B
5	Corso G. Matteotti all'interno della Villa Comunale adiacente Casa Comunale	C
6	Via Cimitero (adiacente ingresso del cimitero)	B

Art.2. CARATTERISTICHE TECNICHE E TIPOLOGICHE

1. I chioschi dovranno avere i requisiti stabiliti nel Regolamento n.76 del 7.10.2011 per l'installazione ed esercizio dell'attività dei chioschi su aree pubbliche, nonché tipologia, caratteristiche e dimensioni così come definite nella delibera di Giunta Comunale n.122 del 27 aprile 2015.
2. In particolare potranno avere pianta ottagonale, quadrata o rettangolare secondo gli schemi grafici approvati con delibera di Giunta Comunale n.122 del 27 aprile 2015 (ALLEGATO n.4).
3. La superficie minima utile dei chioschi non potrà essere inferiore a 8 mq e quella massima non potrà essere superiore a 20 mq (art.6, comma 2, R.C. n.76/2011 e D.G.C. n. 122/2015).

4. Tutti i chioschi accessibili al pubblico dovranno consentire il superamento delle barriere architettoniche (art.4, comma 3, R.C. n.76/2011).
5. Gli eventuali impianti di aereazione o condizionamento, gruppi elettrogeni ed altre apparecchiature similari di servizio alla struttura, dovranno essere posizionati in modo tale da non arrecare disturbo e alcun tipo di pregiudizio sia dal punto di vista estetico sia sotto il profilo della sicurezza (art.5, comma 5, R.C. n.76/2011).
6. Non è consentito l'utilizzo di tubi a neon a vista esternamente al manufatto (art.5, comma 7, R.C. n.76/2011).
7. I locali del chiosco dovranno avere altezza media interna dimetri 2.70(art.6, comma 1, R.C. n.76/2011).
8. I chioschi dovranno essere dotati di servizio igienico con antibagno/spogliatoio edovranno avere altezza minima non inferiore a metri 2.40. In caso di chioschi adibiti a pubblico esercizio di somministrazione bevande e alimenti, il servizio igienico dovrà essere accessibile al pubblico dall'esterno del chiosco(art.6, comma 3, R.C. n.76/2011).
9. Per il chiosco da ubicare in **Corso G. Matteotti all'interno della Villa Comunale adiacente Casa Comunale in considerazione della presenza all'interno della villa di bagni pubblici il chiosco potrà essere dotato del solo servizio igienico riservato al personale, qualora il concessionario prenderà in carico la custodia e la pulizia dei bagni pubblici esistenti.**
10. I chioschi dovranno essere dotati di impianti provvisti di allaccio alla rete idrica, elettrica e fognaria(art.6, comma 8, R.C. n.76/2011) con oneri a carico del concessionario.
11. Per i chioschi con somministrazione di alimenti e bevande, nel progetto dovrà essere indicata l'eventuale area che si intende occupare con tavolini edehors. Per quest'ulteriore occupazione di suolo, oltre al rispetto di quantoprevisto dal *Regolamento comunale dell'arredo urbano "Dehors" (prot.n.7547 dell'8/4/2010)*, dovrà essere corrisposto il canone secondo le vigenti tariffe.
12. I costi di realizzazione del manufatto e dell'allestimento ad esso connesso, nonché quelli diprogettazione e allacciamenti, sono a carico del concessionario.
13. Colori da utilizzare per la struttura con riferimento alla tipologia di attività (tinte unificate ral):

ATTIVITÀ	A (giornali, riviste ecc.)	B (fiori, artigianato e souvenirs, ecc.)	C (alimentari)
COLORE	BLU (RAL 5001)	VERDE (RAL 6028)	GRIGIO(RAL 7039)

Art.3. DURATA DELLA CONCESSIONE

1. La concessione in uso dell'area avrà la durata di anni 10 (dieci) decorrenti dalla data di sottoscrizione del relativo contratto.
2. Alla scadenza la concessione decade automaticamente, salvo istanza di rinnovo da presentare nei modi e nei termini previsti dalla legge e dal *Regolamento comunale per l'installazione e l'esercizio dell'attività dei chioschi su aree pubbliche*.
3. Allo scadere della concessione il concessionario è tenuto allo smontaggio del chiosco ed al ripristino dello stato dei luoghi. In mancanza l'Amministrazione incamererà la garanzia prestata dal concessionario.

Art.4. DISCIPLINA E ADEMPIMENTI

1. Per l'installazione del chiosco su ciascuna delle aree verrà sarà predisposto apposito atti di concessione (secondo lo schema - ALLEGATO3), sottoscritta dalle parti, disciplinante l'uso dello spazio su cui è collocato il manufatto.
2. La concessione potrà comunque essere sempre revocata, per motivi di interesse pubblico, con provvedimento motivato da parte della Pubblica Amministrazione, la quale invierà apposita comunicazione al destinatario.
3. La concessione sarà revocata anche quando, per omessa manutenzione o uso improprio, la struttura concessa risulti disordinata o degradata, nonché quando la medesima abbia subito modificazioni rispetto al progetto in assenza di autorizzazione.
4. Il concessionario, in qualità di titolare dell'autorizzazione commerciale, si impegna, nell'ambito della gestione del chiosco, anche alla gestione dei servizi igienici connessi (apertura, chiusura, fornitura delle dotazioni igieniche e pulizia).
5. I titolari delle autorizzazioni che saranno rilasciate avranno comunque l'obbligo di provvedere alla pulizia dell'area circostante il chiosco avuta in concessione(art.6, comma 9, R.C. n.76/2011).
6. La realizzazione dei chioschi sarà subordinata al rilascio di permesso di costruire e dovrà avvenire nel più assoluto rispetto delle normative vigenti.

7. L'atto di concessione sarà sottoscritto solo dopo l'acquisizione di tutti i pareri e le autorizzazioni necessari (autorizzazione commerciale, permesso di costruire in precario su suolo pubblico, ecc) secondo quanto richiesto dal SUAP.
8. Gli aggiudicatari delle aree per la realizzazione dei chioschi **dovranno presentare tutta la documentazione necessaria al Suap** (progetto firmato da tecnico abilitato, domanda di permesso di costruire, di occupazione di suolo pubblico, nonché di autorizzazione per l'esercizio dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande, vendita di giornali ecc.) **entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla comunicazione di aggiudicazione.**
9. Scaduto il termine di 60 giorni senza che gli aggiudicatari abbiano presentato domanda allo Sportello unico delle attività produttive, l'assegnatario viene considerato automaticamente decaduto e si procede con lo scorrimento della graduatoria.

Art.5. SOGGETTI AMMESSI

1. Possono presentare domanda di partecipazione al presente bando tutte le persone, sia fisiche, che giuridiche (società di persone o di capitali), che alla data di pubblicazione del presente bando:
 - abbiano compiuto 18 anni;
 - siano cittadini italiani non esclusi dall'elettorato politico attivo;
 - sono iscritte nel registro della CCIAA (o registri professionali equivalenti in altri Paesi membri dell'Unione Europea od equiparati) per l'attività che si intende svolgere all'interno del chiosco;
 - abbiano tutti i requisiti di ordine generale, morali e professionali richiesti dalla normativa per il rilascio delle autorizzazioni per l'esercizio dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande e per contrattare con la P.A.;
 - non siano stati coinvolti in procedimenti fallimentari.

A tal fine la **dichiarazione di cui all'ALLEGATO n.1** dovrà essere resa da:

- titolare e direttore/i tecnico/i per le imprese individuali;
 - soci e direttore/i tecnico/i per le società in nome collettivo;
 - soci accomandatari e direttore/i tecnico/i per le società in accomandita semplice;
 - tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, il direttore/i tecnico/i, "il socio unico persona fisica ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci" per gli altri tipi di società.
2. Il soggetto che presenta domanda come componente o legale rappresentante di una società di persone o di capitali non la potrà presentare contemporaneamente come singola persona fisica.
 3. Qualsiasi variazione dei componenti la società sarà ritenuta motivo di decadenza della concessione dell'area nel caso in cui i nuovi soci non risultino in possesso dei requisiti.

Art.6. SCADENZA E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

4. La domanda di partecipazione all'assegnazione dell'area dovrà recare l'indicazione della postazione a cui si concorre, essere indirizzata al **COMUNE DI NOCERA SUPERIORE**, e pervenire all'Ufficio Protocollo dell'Ente, Corso Matteotti n. 23, entro e non oltre le **ore 12,00 del giorno 18 luglio anno 2016** in un unico plico.
5. Il plico potrà essere recapitato: mediante raccomandata a.r., inoltrato da corrieri specializzati oppure consegnato direttamente all'Ufficio Protocollo. Il recapito del plico è ad esclusivo rischio del mittente:
 - non saranno ammesse a gara le istanze pervenute oltre la scadenza del termine indicato, neppure se la mancata o tardiva consegna siano attribuibili a cause di forza maggiore o a fatti di terzi.
 Il plico dovrà:
 - essere sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, in maniera tale da garantire la perfetta chiusura dello stesso e dunque la segretezza dell'offerta;
 - recare l'intestazione **"CONCESSIONE DI SUOLO IN AREE PUBBLICHE PER L'INSTALLAZIONE DI CHIOSCHI"**;
 - recare l'indicazione del mittente.
6. Il plico dovrà contenere al suo interno:
 - I) **Busta "A"**: Documentazione amministrativa;
 - II) **Busta "B"**: Offerta tecnico-progettuale;
 - I) **BUSTA A**, sigillata e controfirmata sui lembi, recante la generalità del soggetto partecipante e la dicitura "BUSTA A- Documentazione", contenente:
 - a. **domanda** di partecipazione redatta secondo lo schema **ISTANZA** di cui all'ALLEGATO n.1;

- b. **dichiarazione/i** inerente il possesso dei requisiti di ordine generale, morale e professionale secondo l' ALLEGATO n.2 resa da:
 - titolare e direttore/i tecnico/i per le imprese individuali;
 - soci e direttore/i tecnico/i per le società in nome collettivo;
 - soci accomandatari e direttore/i tecnico/i per le società in accomandita semplice;
 - tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, il direttore/i tecnico/i, “il socio unico persona fisica ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci” per gli altri tipi di società.
 - c. fotocopia del documento di identità in corso di validità dei dichiaranti.
- II) **BUSTA B**, sigillata e controfirmata sui lembi, recante la generalità del soggetto partecipante e la dicitura “BUSTA B- Progetto” , contenente:
- a. **Relazione**, sottoscritta dal richiedente, indicante l'area prescelta per l'installazione del chiosco, la tipologia merceologica, nonché la descrizione dell'attività che si intende svolgere nel chiosco.
 - b. **Al fine dell'attribuzione dei punteggi, occorre indicare in maniera compiuta:**
 - b.1-La Qualità del progetto-** Elementi che consentano di valutare l'inserimento del chiosco nel contesto urbano e capacità del manufatto di valorizzare l'area in cui è collocato, gli eventuali interventi di sistemazione degli spazi attigui e di posa in opera di elementi di arredo urbano.
Abaco dei materiali scelti la qualità delle finiture e degli elementi accessori,
 - b.2** – Indicazione dell'età del titolare nel caso di ditta individuale o del legale rappresentante nel caso di società;
 - b.3 - originalità dell'idea imprenditoriale** indicare la distanza in metri rispetto alla zona di insediamento del chiosco della più vicina attività commerciale della stessa tipologia;
 - b.4 – Indicazione della PERCENTUALE DI AUMENTO che si offre sul prezzo del canone annuo, in cifre e in lettere; in caso di discordanza si fa riferimento a quanto riportato in lettere;**
 - b.5** - Descrizione delle superfici di aree verdi da mantenere e delle aree prossime al chiosco da pulire, con **indicazione dei metri quadrati** al fine dell'attribuzione del punteggio;
 - c. **Progetto**, sottoscritto da un tecnico abilitato, comprendente:
 - c.1-** una planimetria generale con l'ubicazione del chiosco **in scala 1.200;**
 - c.2 - progetto architettonico del chiosco in scala 1:100 o 1:50 (piante, prospetti e sezioni e particolari costruttivi e schema smaltimento reflui);**
 - c.3** - Documentazione fotografica dello stato attuale dei luoghi, con inserimento fotorealistico del manufatto che si intende installare.

Il chiosco dovrà essere realizzato secondo le tipologie e le colorazioni previste dalla delibera di Giunta Comunale 122 del 27 aprile 2015 come sopra indicate all'art.2 punto 12;

Art.7. COMMISSIONE E VALUTAZIONE DELLE OFFERTE

1. Leistanze saranno esaminate da apposita commissione, composta da tre commissari e nominata dal Responsabile dell'ufficio Patrimonio, la cui nomina e costituzione avverrà dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.
2. La commissione di valutazione delle domande sarà costituita dal Presidente, da due componenti e da un segretario. I componenti saranno nominati con successivo separato atto.
3. La Commissione, convocata successivamente al termine di scadenza per la presentazione delle offerte, comunica a mezzo di pubblicazione sul sito internet del Comune con almeno quattro giorni di anticipo, la sede, la data e l'orario in cui le offerte sono esaminate in seduta pubblica.
Tale comunicazione vale come notifica.
La Commissione procede all' esame delle offerte come segue:
in seduta pubblica:
 - apre la busta grande, estrae la documentazione, verifica la presenza dei 2 plichi all'interno.
 - apre la busta A contenente la documentazione amministrativa e verifica la completezza e la presenza dei requisiti richiesti dal bando;
 - apre la busta B contenente l' offerta tecnica, relativamente ai candidati che presentino i requisiti richiesti, e verifica la presenza della documentazione richiesta dal bando:in seduta riservata esamina l'offerta tecnica e assegna i relativi punteggi.
4. La Commissione attribuisce il punteggio totale alle offerte valide e redigendo le relative graduatorie, con validità ai soli fini dell'individuazione dei concessionari per ciascuna delle aree indicate.

5. In caso di parità di punteggio, l'individuazione dell'assegnatario viene effettuata mediante sorteggio.
6. La Commissione può procedere anche in caso di una sola offerta valida ovvero ha facoltà di non procedere ad alcuna assegnazione.
7. La stipula dell'atto di concessione-contratto e l'inizio dell'attività produttiva sono subordinati al conseguimento degli idonei titoli abilitativi.
8. Dall'esame delle istanze saranno redatte le graduatorie, una per ciascuna area, così come individuate .1 del presente avviso.
9. L'aggiudicatario della concessione è l'offerente che consegue il punteggio complessivamente più alto calcolato secondo i criteri e i punteggi di seguito riportati.
10. Le offerte saranno valutate prendendo in considerazione i seguenti elementi e i relativi pesi ponderali di assegnazione del punteggio per complessivi **100 punti**:

ELEMENTI DI VALUTAZIONE

1. Qualità dell'idea progettuale;
2. Giovane età del richiedente;
3. Originalità dell'idea imprenditoriale, valutata mediante la distanza del chiosco da altri esercizi, della stessa tipologia o in sede fissa, che esercitino la medesima attività;
4. Offerta economica come percentuale in aumento rispetto al canone di occupazione permanente (così come aggiornato dalla Delibera di Giunta Comunale n. 82 del 24.3.2015);
5. Disponibilità alla manutenzione dell'area verde adiacente il chiosco;

CRITERI E PUNTEGGI

1. **QUALITÀ DELL'IDEA PROGETTUALE (MAX 25 PUNTI)** Saranno valutate le caratteristiche tecniche, estetiche e funzionali del progetto.

Descrizione	Punteggi
Valutazione: <u>ottimo</u> Inserimento armonioso del chiosco nel contesto urbano e capacità del manufatto di valorizzare l'area in cui è collocato, anche attraverso interventi di sistemazione degli spazi attigui e di posa in opera di elementi di arredo urbano. I materiali del chiosco sono di pregio e la qualità delle finiture e degli elementi accessori di alta qualità.	25 (punteggio massimo)
Valutazione: <u>buono</u> Inserimento adeguato del chiosco nel contesto urbano e capacità del manufatto di contribuire al decoro dell'area in cui è collocato, pur non prevedendo migliorie rilevanti dello spazio circostante. I materiali del chiosco sono di qualità e le finiture e degli elementi accessori di buona qualità.	20
Valutazione: <u>sufficiente</u> Inserimento in maniera coerente del chiosco nel contesto urbano qualità dell'intervento complessivamente adeguata. I materiali del chiosco sono di qualità standard, così come le finiture e gli elementi accessori.	15
Valutazione: <u>mediocre</u> La qualità del manufatto è tale da non apportare alcun contributo alla valorizzazione della zona in cui si inserisce ovvero non è possibile rilevare dal progetto presentato elementi sufficienti a determinarne la qualità.	5

2. REQUISITI GIOVANE ETÀ (MAX 20 PUNTI)

Descrizione	Punteggi
Età compresa tra i 18 ei 30 anni alla data di scadenza del bando	20 (punteggio massimo)
Età compresa tra 30 anni e 40 anni	15
Età compresa tra 40 anni e 50 anni	10
Età oltre i 50 anni	5
Nel caso di società i dati si riferiscono a legale rappresentante	

3. ORIGINALITÀ DELL'IDEA IMPRENDITORIALE (MAX 10 PUNTI)

Descrizione	Punteggi
L'attività che si intende avviare risulta del tutto esclusiva e originale all'interno della zona di insediamento del chiosco, con una distanza minima di almeno 1km dalla più vicina attività commerciale della stessa tipologia	10 (punteggio massimo)
L'attività che si intende avviare risulta abbastanza esclusiva all'interno della zona di insediamento del chiosco, con una distanza minima di almeno 600 m dalla più vicina attività commerciale della stessa tipologia	7
L'attività che si intende avviare risulta poco esclusiva in relazione alla zona di insediamento del chiosco, con una distanza minima di almeno 300 m dalla più vicina attività commerciale della stessa tipologia.	4
L'attività che si intende avviare non è assolutamente esclusiva all'interno della zona di insediamento del chiosco, rilevando attività commerciali della stessa tipologia entro il raggio di 300 m.	2

4. PERCENTUALE DI AUMENTO SUL CANONE ANNUO (MAX 25 PUNTI)

Descrizione	Punteggi
Aumento percentuale massimo offerto per ciascuna area	25 (punteggio massimo)
Le altre offerte saranno calcolate dalla proporzione $(25 \times P\%_{\max})/P\%_{\text{iesimo}}$	

5. MANUTENZIONE DELLE AREE VERDIE PULIZIA DELL'AREA CIRCOSTANTE (MAX 20 PUNTI)

Descrizione	Punteggi
La manutenzione dell'area verde circostante e pulizia dell' area in prossimità del chiosco per una superficie di 250 mq	20 (punteggio massimo)
La manutenzione dell'area verde circostante e pulizia dell' area in prossimità del chiosco per una superficie di 200 mq	15
La manutenzione dell'area verde circostante e pulizia dell' area in prossimità del chiosco per una superficie di 150 mq	10
La manutenzione dell'area verde circostante e pulizia dell' area in prossimità del chiosco per una superficie di 125 mq	5

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso in cui pervenga una sola offerta valida, se ritenuta valida. In caso di parità di punteggio l'assegnazione verrà effettuata per sorteggio.

Art.8. APPROVAZIONE GRADUATORIA

1. Ai fini della formale individuazione dei soggetti aggiudicatari delle aree si provvederà conspecifico provvedimento che approva la graduatoria. L'individuazione dei soggetti sarà oggetto di apposita comunicazione.
2. Nel caso un aggiudicatario rinunci formalmente all'assegnazione dell'area o non sottoscriva la Convenzione nei termini indicati dall'Amministrazione Comunale, sarà automaticamente escluso dalla graduatoria e subentrerà il partecipante che occupa la posizione immediatamente successiva nella medesima.
3. L'Amministrazione, comunque, si riserva la facoltà insindacabile di non procedere alla assegnazione delle aree, fornendo i motivi che rendano inopportuna la realizzazione dell'intervento.
4. Eventuali impedimenti di carattere tecnico o amministrativo, che dovessero sopravvenire nelle procedure di autorizzazione all'occupazione di suolo pubblico e/o all'esercizio dell'attività commerciale, non obbligano l'Amministrazione a sostenere alcun onere nei confronti degli aggiudicatari.

Art.9. CANONE ANNUALE

1. L'esercizio dell'attività sul suolo pubblico è soggetto al pagamento per l'occupazione degli spazi e delle aree pubbliche, nelle forme e negli importi stabiliti dal Regolamento COSAP del Comune di Nocera Superiore (art.14, comma 1, R.C. n.76 del 2011).

2. Il concessionario, pertanto, sarà tenuto a pagare con cadenza annuale il Canone di Occupazione Spazi ed Aree Pubbliche (COSAP), canone permanente oltre alla tariffa prevista per eventuali ulteriori occupazioni temporanee di suolo pubblico per l'installazione di dehors, a servizio dei chioschi, il tutto secondo le tariffe con Delibera di Giunta Comunale n.406 del 3/12/2015.
3. È prevista una riduzione del canone del 10% ogni 25 mq di area verde che sarà oggetto di manutenzione da parte del concessionario, fino ad un massimo del 50%.
4. Qualora sia installato un chiosco in maniera permanente, ma l'esercizio dell'attività sarà effettuato solo con carattere stagionale il canone sarà corrisposto nella misura del 50% (artt.1 e 14 del R.C. n.76).

Art.10. RECESSO ANTICIPATO DAL CONTRATTO DA PARTE DEL CONCESSIONARIO

1. Qualora il concessionario intenda recedere dal contratto di concessione anticipatamente rispetto alla scadenza originaria o risultante dall'intervenuto rinnovo, per propria scelta o per causa di forza maggiore, comunque con un preavviso scritto al Comune di almeno 3 (tre) mesi, senza diritto ad alcun rimborso per gli interventi eseguiti ed i costi sostenuti.
2. In caso di recesso il concessionario dovrà rimuovere a proprie spese il chiosco e ripristinare lo stato dell'area. Se il concessionario non provvede alla rimozione il Comune provvederà ad incamerare la polizza fideiussoria a garanzia del ripristino dello stato dei luoghi.
3. In caso di subentro nella concessione, il Comune provvederà a restituire la cauzione all'aggiudicatario iniziale, previa verifica dell'esatto adempimento di tutte le obbligazioni contrattuali.

Art.11. GARANZIE

1. Il concessionario, alla data di sottoscrizione del contratto di concessione, dovrà consegnare idonea polizza fideiussoria, da mantenere in vigore per tutta la durata della concessione, a garanzia del puntuale rispetto di tutti gli obblighi previsti ed in particolare di eventuali danni alle aree e ai beni di proprietà comunale, della mancata pulizia dell'area concessa, delle operazioni di smontaggio del chiosco e ripristino dell'area alla scadenza della concessione nel caso in cui non provveda il concessionario nei termini previsti dalla concessione stessa.
2. La garanzia fideiussoria è pari a € 5.000,00. Dovrà essere reintegrata dal soggetto selezionato, pena la revoca della concessione, qualora durante il periodo di validità della stessa, l'Amministrazione Comunale abbia dovuto valersene, in tutto o in parte.
3. La garanzia di cui sopra è rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58.
4. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell'Ente concedente.
5. In assenza della fideiussione non è possibile la sottoscrizione della concessione-contratto.
6. In caso di escussione della fideiussione da parte del Comune il Concessionario si impegna a reintegrarla entro trenta giorni. Il mancato reintegro entro i termini è causa di risoluzione della concessione – contratto.
7. La polizza fideiussoria prestata sarà svincolata, previa verifica dell'esatto adempimento di tutte le obbligazioni contrattuali, allo scadere del termine della concessione.

Art.12. REVOCA DELLA CONCESSIONE

1. La concessione potrà comunque essere sempre revocata con provvedimento motivato da parte dell'Amministrazione Comunale per:
 - motivi di pubblico interesse;
 - omessa manutenzione o uso improprio dell'area concessa;
 - degrado della struttura realizzata e dell'area limitrofa;
 - omessa manutenzione e gestione del servizio igienico aperto al pubblico;
 - modificazioni, rispetto al progetto originario, non preventivamente autorizzate dall'Amministrazione Comunale;
 - mancato pagamento, anche parziale, entro i termini e con le modalità previste, del canone di concessione e degli oneri accessori e tariffe dovuti;

- perdita dei requisiti richiesti;
 - provvedimenti emessi dal Sindaco, ai sensi dell'art. 54 del TUEL, a carico del concessionario per motivi di sicurezza urbana;
 - mancato reintegro della polizza fideiussoria;
2. La revoca della concessione comporta la ripresa in possesso da parte dell'Amministrazione Comunale dell'area e pertanto il concessionario dovrà rimuovere a proprie spese il chiosco e ripristinare lo stato dell'area. Nessun rimborso o indennizzo a qualsiasi titolo può essere vantato dal concessionario.
 3. L'Amministrazione Comunale ha la facoltà di esperire ogni azione per il risarcimento dell'eventuale maggior danno subito e delle maggiori spese sostenute in conseguenza della revoca della concessione.

Art.13. INFORMAZIONI SUL BANDO

Il Responsabile del procedimento è l'arch. Floriana Gigantino, Responsabile del Servizio Omogeneo Patrimonio.

Copia integrale del bando e relativi allegati, ed ogni altra informazione possono essere visionati e scaricati dal sito Internet del Comune di Nocera Superiore in home page, nella sezione amministrazione trasparente sottosezione bandi di gara e contratti.

Art.14. TUTELA DELLA PRIVACY

I dati dei quali la Città di Nocera Superiore entra in possesso a seguito del presente bando verranno trattati nel rispetto del D.Lgs. n. 196 del 30/06/2003.

Nocera Superiore, 14/6/2016

f.to

Il Responsabile dell'area Patrimonio
Arch. Floriana Gigantino